Cisl disponibile a contribuire a rinnovamento politiche sociali

La riforma del welfare in Calabria è l'oggetto di una lettera che il Segretario generale della Cisl regionale, Tonino Russo, ha inviato all'Assessore alle Politiche Sociali della Regione, Gianluca Gallo.

«Nel corso degli incontri con le parti sociali da Lei promossi per affrontare le difficili tematiche che investono le Politiche Sociali nella nostra Regione – scrive Russo all'Assessore Gallo –, si è appalesata la necessità di dare prosecuzione e stabilità a tale metodo di confronto continuo, stante la delicatezza degli argomenti che sono in gioco, a partire dal Piano Sociale e dalla riforma del welfare.

La CISL intende contribuire costruttivamente alla più corretta ed efficace opera di rinnovamento delle politiche sociali, non solo a livello di programmazione regionale, ma anche nei territori, dove quelle riforme dovranno poi concretizzarsi con la pianificazione zonale ad opera dei Distretti. I nostri responsabili territoriali sono stati a tal fine attivamente coinvolti e preparati anche con idonee attività formative.

Per poter operare in maniera concreta ed efficace – prosegue la lettera del Segretario generale di Cisl Calabria all'Assessore regionale alle Politiche Sociali – è nondimeno necessario poter disporre di dati conoscitivi ufficiali in

merito alle risorse a disposizione di ciascun Ambito Territoriale Intercomunale, con riferimento, in particolare, al Fondo Sociale Nazionale e Regionale, al Fondo per la Non Autosufficienza, "Dopo di Noi", Piano Azione Coesione (1° e 2° riparto), Sostegno per l'Inclusione Attiva, altri fondi nazionali successivi per il contrasto della povertà, Fondi per il sistema integrato educazione e istruzione (DGR 318/2020 e 369/2020) e ogni altra risorsa a disposizione dei Comuni Capofila che sono oggetto della pianificazione integrata dei servizi.

In occasione degli incontri per la definizione dell'atto di indirizzo relativo ai Servizi educativi per l'Infanzia (asili nido e servizi integrativi) – scrive ancora il Segretario Cisl Tonino Russo – abbiamo anche chiesto al Settore competente di voler fornire la mappatura di tali servizi in ambito regionale, distinguendo i servizi accreditati rispetto a quelli solo autorizzati. Anche questo dato ci è utile al fine di sollecitare i Comuni ancora inadempienti, sempre in maniera costruttiva e collaborativa.

Questa Segreteria regionale Cisl sta anche seguendo l'evoluzione, a livello nazionale, della Riforma del Terzo Settore che avrà ripercussioni importanti per la Calabria. A tale riguardo siamo anche interessati a conoscere lo stato di attuazione delle procedure per l'attivazione dell'Ufficio Regionale che dovrà farsi carico del riconoscimento degli Enti del Terzo Settore, per come prevede il recente Decreto Ministeriale n. 106 del 15 settembre 2020 (pubblicato in G.U. il 21 ottobre 2020) con il quale sono disciplinate – in attuazione dell'art. 53, comma 1 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (riforma del Terzo Settore) – le procedure per l'iscrizione delle organizzazioni interessate nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Siamo, infatti, consapevoli che questa riforma avviata a livello nazionale si intreccia con la riforma del welfare in atto nella nostra Regione e costituisce una occasione importante per la valorizzazione

delle numerose organizzazioni sociali operanti in Calabria. Da ultimo, ma non meno importante – conclude Russo nella lettera all'Assessore regionale Gallo –, ci permettiamo di segnalare gli adempimenti relativi alla L.R. 16 maggio 2018, n. 12 recante "Norme in materia di tutela, promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo", in particolare l'art. 11 (Conferenza permanente sulle problematiche degli anziani e dei pensionati)».

La Cisl resta in attesa di risposta.